

CINDER

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI
SOSPENSIONE ACQUOSA CONCENTRATA DI CAPSULE (CS)
MECCANISMO D'AZIONE (HRAC): GRUPPO 3 (K1)

Registrazione n° 16697 del 11.07.2017 del Ministero della Salute

Composizione:

100 g di prodotto contengono:
Pendimetalin 34,8 g (= 400 g/L)
Coformulanti q.b. a 100

INDICAZIONI DI PERICOLO: H361d - Sospettato di nuocere al feto. **H410** - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

EUH208 - Contiene 1,2-Benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.



ATTENZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. **P201** - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. **P280** - Indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso. **P391** - Raccogliere il materiale fuoriuscito. **P501** - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

ADAMA AGAN L.t.d.

P.O.B. 262 – 77100 Ashdod – ISRAELE

Rappresentata in Italia da:

ADAMA Italia S.r.l.

Via Zanica,19 – 24050 Grassobbio (BG) Tel. 035328811

Stabilimento di produzione:

ADAMA AGAN LTD-Industrial Zone
P.O. Box 262, Ashdod 77102 – Israele

Stabilimento di confezionamento: I.R.C.A. Service SpA - 24040
Fornovo S. Giovanni (BG)

Stabilimenti di ri-etichettatura:

Arco Logistica Srl - via Monari 5 Ferrara
Arco Logistica Srl - via Battistella 22 Ferrara

Distribuito da:

KOLLANT S.r.l. – Vigonovo (VE)

Confezione: L 1-5-10-15-20

Partita n° vedi timbro

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Dopo l'applicazione, non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare le seguenti misure di mitigazione:

- Riso: deve essere presente una fascia di rispetto vegetata non trattata di **20 metri** dai corpi idrici superficiali, oppure deve essere presente una fascia di rispetto vegetata non trattata di **10 metri** dai corpi idrici superficiali in combinazione con dispositivi che riducano la deriva del 50%.

- Agrumi, Pomacee, Drupacee, Frutta a guscio, Vite, Fragola, Patata, Carota, Aglio, Scalogno, Cipolla, Porro, Pomodoro, Melanzana, Peperone, Melone, Cavoli, Lattughe, Scarole, Cichorie, Carciofo, Leguminose, Soia, Girasole, Mais e mais dolce, Sorgo, Cereali, Tabacco, Tappeti erbosi, Piante ornamentali, Pioppo, Vivai: deve essere presente una fascia di rispetto vegetata non trattata di **20 metri** dai corpi idrici superficiali, in combinazione con dispositivi che riducano la deriva del 50%.

In alternativa, per le colture Agrumi, Cereali, Tappeti erbosi, Piante ornamentali, Pioppo, Vivai la fascia di rispetto vegetata non trattata può essere ridotta a 10 metri dai corpi idrici superficiali, in combinazione con dispositivi che riducano la deriva del 75%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un CENTRO ANTIVELENI.

CARATTERISTICHE

CINDER è un diserbante da distribuire sul terreno ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli delle più importanti infestanti annuali, sia graminacee sia dicotiledoni. Le infestanti sono controllate anche nello stadio di plantula, purché le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1-1,5 foglie e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere.

INFESTANTI SENSIBILI:

GRAMINACEE: *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Panicum dactyloides* (giavone americano).

DICOTILEDONI: *Anagallis arvensis* (anagallide), *Lamium* spp. (falsa ortica), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica).

INFESTANTI MODERATAMENTE SENSIBILI:

GRAMINACEE: *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe), *Echinochloa crus-galli* (giavone comune), *Setaria* spp. (pabbio) e *Sorghum halepense* (sorghetto - da seme).

DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (amaranto), *Chenopodium* spp. (farinello), *Papaver rhoeas* (papavero), *Matricaria chamomilla* (camomilla), *Polygonum* spp. (poligono), *Portulaca oleracea* (porcellana comune), *Senecio vulgaris* (senecione), *Solanum nigrum* (erba morella), *Urtica urens* (ortica), *Veronica* spp. (veronica).

COLTURE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Effettuare un solo trattamento per ciclo colturale impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 l/ha. Non superare il dosaggio massimo indicato per ciascuna coltura. Il dosaggio indicato può essere ridotto su indicazione di un tecnico qualora il prodotto venga impiegato in miscele o in strategie di diserbo.

Agrumi, Pomacee (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo), Drupacee (Pesco, Nettarino, Albicocco, Ciliegio, Susino): 3 l/ha da post-raccolta fino ad inizio allegagione, in pre-emergenza delle infestanti. Non impiegare in terreni sabbiosi.

I trattamenti effettuati dalla fine caduta petali fino ad inizio allegagione sono ammessi solo mediante l'impiego di attrezzature schermate.

Frutta a guscio (Mandorlo, Nocciolo, Castagno, Noce, Pistacchio): 3 l/ha da post-raccolta fino ad inizio allegagione, in pre-emergenza delle infestanti. Non impiegare in terreni sabbiosi.

Vite (uve da vino e da tavola): 3 l/ha da post-raccolta fino a bottoni fiorali separati, in pre-emergenza delle infestanti. Non impiegare in terreni sabbiosi.

Fragola: 3 l/ha in pre-trapianto o, durante il periodo invernale, in post-trapianto tra le file. Non impiegare in terreni sabbiosi.

Patata: 3 l/ha in pre-emergenza

Carota: 2,5 l/ha in pre-emergenza o post-emergenza (3-4 foglie).

Aglio, Scalogno, Cipolla (seminata e trapiantata), Porro: 2,5 l/ha in pre-trapianto (fino a un giorno prima), in pre-emergenza o in post-emergenza/post-trapianto (2-4 foglie).

Pomodoro, Melanzana, Peperone, Melone: 2,5 l/ha in pre-trapianto.

Cavoli (Cavoli a testa, Cavoli a infiorescenza, Cavoletti di Bruxelles): 2,5 l/ha in pre-trapianto

Lattughe, Scarole, Cichorie (eccetto Witloof/Belga): 2,5 l/ha in pre-trapianto

Carciofo: 3 l/ha in pre-emergenza o pre-ricaccio o, su coltura in vegetazione, solo nelle interfile e intorno ai ceppi.

Leguminose (Fagioli e Fagiolini, Piselli, Fava, Favino, Cece, Lenticchia, Veccia, Lupino, Leguminose da foraggio): 2,5 l/ha in pre-emergenza

Soia: 2,5 l/ha in pre-emergenza

Girasole: 3 l/ha in pre-emergenza

Riso seminato in asciutta, compresi gli arginelli: 2,5 l/ha in pre-emergenza

Mais e Mais dolce: 3 l/ha in pre-emergenza o post-emergenza (2 foglie)

Sorgo: 3 l/ha in pre-emergenza

Cereali: 2,5 l/ha in pre-emergenza o post-emergenza prima di inizio accostamento.

Tabacco: 3 l/ha in pre-trapianto

Tabacco per il controllo delle gemme ascellari: applicare dopo l'eliminazione dell'infiorescenza. Depositare sulla cima di ciascuna pianta 20 ml di una soluzione precedentemente preparata diluendo 10 ml di CINDER per litro di acqua. Impiegare 400 l/ha di soluzione per impianti di 20000 piante/ha. Non spruzzare o nebulizzare il prodotto sulle piante. Il prodotto non deve entrare in contatto con le foglie.

Tappeti erbosi: il prodotto risulta selettivo a partire dal secondo anno di impianto su prati ben affrancati costituiti da specie

graminacee quali ad esempio *Lolium perenne*, *Poa pratensis*, *Festuca spp.* e *Agrostis stolonifera* (quest'ultima purchè mantenuta ad un'altezza di taglio superiore a 1,5 cm). Applicare 2,5 l/ha in post-emergenza.

Piante ornamentali, Pioppo, Vivai: 3 l/ha durante la fase di dormienza

PREPARAZIONE DELLA MISCELA E ISTRUZIONI PER L'USO

Al fine di permettere al prodotto di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività verso le colture indicate, attenersi alle seguenti modalità operative:

- Preparare il letto di semina in modo da operare su terreno ben livellato e privo di zolle, tale da formare una massa uniforme e compatta, provvedendo altresì ad una irrigazione se non sopravviene una pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento in modo da favorire la penetrazione del prodotto nello strato superficiale del terreno;
- Effettuare le semine in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 3 cm per carota, cipolla e riso e di 4 cm per le altre colture, avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra;
- Nel caso di colture trapiantate effettuare il trattamento sul terreno ben preparato facendo seguire subito dopo una leggera irrigazione ed attendendo almeno 7-8 giorni prima di procedere al trapianto, dopo il quale va somministrata un'altra leggera irrigazione: in nessun caso si debbono rincalzare le piantine prima che siano passati almeno 30 giorni dal trattamento;
- Nella generalità dei casi, al fine di ampliare lo spettro di azione sulle infestanti, si consiglia di impiegare CINDER in miscela con altri erbicidi.
- Nel caso di impianto di pioppi effettuare il trattamento dopo la crisi di trapianto verificando che la corteccia degli astoni nella zona del colletto sia integra e ben suberificata;
- Agitare accuratamente il prodotto prima dell'uso. Riempire il serbatoio dell'irroratore per il 50% del suo contenuto, versare il prodotto e portare a volume mantenendo costantemente in agitazione.
- Distribuire la miscela operando uniformemente in modo da evitare lacune e sovrapposizioni;
- Quando si usa il prodotto in post-emergenza delle colture avere l'avvertenza di intervenire prontamente nei primissimi stadi di sviluppo ancora sensibili delle infestanti, come descritto sopra nelle caratteristiche del prodotto;
- Dopo la distribuzione lavare accuratamente con soluzione detergente tutte le attrezzature utilizzate per l'applicazione di CINDER. Assicurarsi che tutto il liquido venga rimosso dal serbatoio dell'irroratrice, dalla pompa e dalle tubature rimuovendo gli ugelli e aprendo gli scarichi del serbatoio e della pompa. Non riversare l'acqua di lavaggio nei canali delle acque reflue. I detergenti contaminati devono essere smaltiti in modo sicuro in conformità alle normative locali. Prima di iniziare a lavare le irroratrici leggere le istruzioni del produttore.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

In caso di forzate risemine sui terreni già trattati con il prodotto evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante riseminando alle profondità suggerite senza rimuovere il terreno oppure effettuando una aratura profonda almeno 20 cm, la quale è sempre necessaria se si preferisce seminare barbabietola da zucchero o loietto.

Nessun rischio esiste per le successive colture da trapianto.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per evitare l'insorgere di infestanti resistenti attenersi alle indicazioni riportate in etichetta impiegando il prodotto in miscela o in strategie di diserbo che includano prodotti a differente meccanismo d'azione e/o metodi agronomici, meccanici e fisici.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso le colture da seme riportate in etichetta è indispensabile attenersi alle modalità e profondità di semina consigliate. Utilizzare le dosi inferiori in caso di impiego su terreni leggeri, filtranti e ricchi di scheletro. Nei trattamenti su carciofo, pioppo o piante ornamentali assicurarsi che, direttamente o per deriva, il prodotto non giunga a contatto di foglie e di parti verdi o in accrescimento, soprattutto se formate da tessuti molto teneri.

Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

COMPATIBILITA'

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

**NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE
ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**